## Cento modellini di aerei realizzati da "Map" esposti a Bra

S lastampa.it/cuneo/2022/01/03/news/cento modellini di aerei realizzati da map esposti a bra-2548704/

valter manzone January 3, 2022



«Tra il 1943 e 1945, ogni volta che mio cugino, pilota di caccia nella II guerra mondiale, veniva a trovarmi, mi raccontava le sue avventure di volo. Lo ascoltavo estasiato, orgoglioso che in cabina tenesse una mia foto». La passione per gli aerei Marzio Avalle, per tutti «Map», l'ha ereditata dal cugino. Quando anche per lui, nato nel 1939, è venuto il tempo di fare il militare, ha superato un concorso in Aeronautica: destinazione Napoli. Ricorda: «Purtroppo per questioni di famiglia non mi fu possibile andarci. Optai per il centro di controllo del traffico aereo di Capo Mele,ad Andora: dalla base radar verificavo i voli e mi occupavo di guidare il soccorso aereo in mare».

Negli Anni '60, sposato, con una figlia, inizia a dedicare il tempo libero al modellismo: «I primi pezzi erano in plastica, commercializzati in kit di montaggio. Ma, con gli anni, la sola pratica di montaggio mi annoiava, così ho cominciato a progettare e realizzare gli aerei». Per lavoro Avalle si è occupato di allestimenti di fiere per varie aziende del territorio e ha gestito per 45 anni, con la moglie Fiorella, lo storico negozio «Map» di via Principi, dove vendeva le sue creazioni in legno, vetro e plastica. «Una volta in pensione e chiuso il negozio - continua -, ho iniziato a scaricare disegni da Internet, ridurli in scala 1:72, applicarli sul Forex, il polistirolo ad alta densità, e infine, con un lavoro certosino, ritagliarne le componenti. L'ultima frontiera per creare i pezzi l'ho superata nel 2017, quando un amico mi ha spiegato l'uso della stampante 3D: da allora dispongo di particolari tecnicamente perfetti, che progetto in Cad, realizzo e rifinisco con vernici e adesivi per i marchi e le decorazioni».

I 140 modellini costruiti li ha appesi al soffitto di casa, anche per salvaguardarli dagli «attacchi» dei due gatti di famiglia. Cento di questi «mini aerei» sono in mostra al Museo della scrittura meccanica, in corso Monviso, fino al 9 gennaio. Visite: da lunedì a venerdì (8,30-12,30 e 14-18,30) e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 a ingresso libero, con mascherina e Green Pass.